

Bans

Cosa sono e come si usano

Cos'è un bans? Sappiamo farlo fare ai nostri ragazzi?

Ognuno di noi conosce forse animatori capaci di far ballare folle di ragazzi senza un lamento, e altri che, poverini, sono costretti a fare quello che possono. Far danzare e cantare un bans non è una qualità da poco, ma non è solo innata capacità di trascinare le masse, è anche abilità tecnica e un pizzico di furbizia.

Non basta sapere le musiche, le parole e i gesti, occorre saperli insegnare e saper trascinare. Ecco alcuni consigli pratici!

Bans: che cosa sono?

Sono un intervallo, una pausa espressiva, uno sfogo, un applauso, un riempitivo tra vari numeri. Il loro successo dipende dalla brevità e dalla semplicità. I bans servono molto a riscaldare l'ambiente a renderlo più semplice e spontaneo e a farsi quattro risate serene.

Consigli per l'uso...

- Con furbizia ed entusiasmo far assumere la posizione opportuna per il bans da fare (non perdere molto tempo)
- Prima di spiegare i gesti, bisogna insegnare la canzoncina, o il testo nel caso sia solo urlato.
- Dopo insegnare i gesti... (sia per la canzone che per i gesti non bisogna dilungarsi molto nelle spiegazioni e inoltre bisogna essere molto chiari!)
- Mettendoci tutto l'entusiasmo - gli animatori per primi - e la carica giusta, procedere all'attuazione del bans ("evitando".. vergogna o scoraggiamento)
- non preoccuparsi se non tutti i ragazzi fanno subito silenzio o partono subito con i gesti... non è una meditazione, verranno coinvolti durante l'esecuzione da tutti gli altri!
- Mentre spiegate il bans non rispondete a singole domande dei ragazzi che vi stanno vicino, e non badate ad eventuali mugugni di disapprovazione.. essere decisi permette di iniziare e di coinvolgere anche i meno entusiasti.

Avvertenze:

Prima di scegliere il bans da fare, vedere che si ha di fronte, l'età, l'abitudine o meno a farli... e scegliere di conseguenza. Perché nessuno è obbligato a fare bans se vede che non servono al gruppo!

Griglia per l'uso:

In cerchio... perché?

- crea attenzione verso chi parla, perché è visibile da tutti;
- è ordinato e aiuta ad essere disciplinati;
- non crea differenze di importanza tra i ragazzi;
- tutti sono coinvolti ma nessuno è troppo stressato;
- permette a tutti di muoversi senza intralciarsi.

Bans urlati

Non hanno bisogno di strumenti e... per questo non sono facili da usare perché funzionano solo se l'animatore è convinto!

Utili per:

- ottenere il silenzio;
- riempire pause brevi durante serate e incontri;
- sottolineare momenti particolari... come compleanni, l'arrivo della merenda, la fine dell'incontro o.. sta a voi scoprirne altri;
- soprattutto adatti per bambini e per cortei numerosi.

Bans cantati

Sono quelli classici con motivo musicale, il testo e gesti collegati ad esso. Sono multiuso e per tutte le età.

Utili per:

- momenti di pausa;
- far divertire in modo diverso;
- se si sceglie bene il tema del bans possono introdurre momenti di catechesi, di gioco, di gita...

Bans a cerchio

Sono quelli che favoriscono il movimento e il coinvolgimento (anche fisico) di tutto il gruppo/cerchio.

Utili per:

- momenti di accoglienza, di conoscenza, per mescolare i gruppi, per coinvolgere chi non è ben inserito nel gruppo;
- utili per muoversi, sgranchirsi... dopo una fase di lavoro;
- adatti in genere anche a chi non gradisce molto i bans;
- adatti anche per giovani e adulti.

di **Alberto Martelli**

tratto da Centro Evangelizzazione e Catechesi «Don Bosco»
Centro Sal.Past.Giov.Piemonte V.D'Aosta
Pastorale Giovanile Figlie di Maria Ausiliatrice, "Animando s'impara"
Ed. Elledici, Leumann (To), 2001, pagine 128 / settembre 2002
Riproduzione riservata

- pag. 2 di 2 -

Redazione Educazione – Don Alberto Martelli

(c) Editrice Elledici - C.so Francia, 214 - 10090 Cascine Vica - Rivoli (TO)

Telefono: 011.95.52.162 - Fax: 011.95.74.048

www.elledici.org - E-mail: educazione@elledici.org